Pedagogia sperimentale

Prof. Giovanni Arduini

Lezione n. 09

A.A. 2020/21

1

Elementi di statistica II°

Classificazione dei dati in tabelle:

- 1. Da una serie statistica
- 2. Seriazione
- 3. Campo o intervallo di variazione(valore min. e max)
- 4. Raggruppamento in classi
- 5. Distribuzione in frequenza

Prof. Giovanni Arduini

Elaborazione statistica dei dati:

- 1. differenze
 - a) assolute
 - b) relative
- 2. rapporti statistici
 - a) tra grandezze omogenee
 - b) tra grandezze non omogenee
- 3. numeri indici
 - a) a base fissa
 - b) a base mobile

Prof. Giovanni Arduini

3

Elementi di statistica II°

Misure standard di tendenza centrale

1. Media

somma di tutti i valori divisa per il numero dei casi

- a) aritmetica
- b) ponderata

Scarto dalla media o deviazione

2. Moda (valore caratteristico)

valore più frequente in una variabile

- a) unimodale
- b) bimodale
- c) trimodale
- 3. Mediana (indice di posizione)

valore di una variabile che lascia metà del campione o della popolazione alla sua sinistra e metà alla sua destra

Prof. Giovanni Arduini

7 9 5 7 4 8 6 10 10 2 5 6 7 [(2x1)+(4x1)+(5x2)+(6x2)+(7x3)+(8x1)+(9x1)+(10x2)] / 13 = 86/13 = 6,61

245566777891010

Voto	Frequenza assoluta
1	0
2	1
3	0
4	1
5	2
6	2
7	3
8	1
9	1
10	2
totale	13

Prof. Giovanni Arduini

5

24 27 30 28 23

Xm = [(24x6)+(27x8)+(30x12)+(28x10)+(23x5)] / 41 = 132/5 = 26,4

- /		
23 (5)	23-26,4= -3,4	11,56
24 (6)	24-26,4= -2,4	5,76
27 (8)	27-26,4= 0,6	0,36
28 (10)	28-26,4= 1,6	2,56
30 (12)	30-26,4= 3,6	12,96
Xm=26,4	0	S ² =33,2/5=6,64

Prof. Giovanni Arduini

Valori di posizione:

Quartile, decile e percentile

valori di posizione analoghi alla mediana. Dividono una distribuzione di frequenza in un certo numero di parti uguali (con lo stesso numero di casi). Se il numero di parti è quattro, si dicono quartili, se è dieci, si dicono decili, ecc.

Prof. Giovanni Arduini

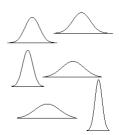
7

Elementi di statistica II°

Relazioni tra media, moda e mediana

Distribuzione normale:

le distribuzioni normali sono una famiglia di distribuzioni che hanno le stesse caratteristiche e lo stesso andamento. Sono curve simmetriche con valori più concentrati verso il centro che nelle estremità laterali, che presentano la massima ordinata in corrispondenza della media. In queste distribuzioni moda, media e mediana coincidono. Le distribuzioni normali sono curve a campana,



Prof. Giovanni Arduini

Misure di variabilità:

Sono indici che consentono di valutare la dispersione dei dati intorno al valore di tendenza centrale di una distribuzione

- 1. il campo di variazione o range
- 2. varianza campionaria.
- 3. deviazione standard o scarto quadratico medio.
- 4. coefficiente di variabilità

Prof. Giovanni Arduini

9

Elementi di statistica II°

Campo di variazione o range:

È la differenza tra il valore massimo e il valore minimo di una variabile in una distribuzione di frequenza (ingl. *range*).

Prof. Giovanni Arduini

Varianza campionaria.

Nel caso di una serie, la **varianza** corrisponde alla somma dei quadrati degli scarti degli n valori aventi media Xm, divisa per il numero dei valori: $S^2=[(x_1-X_m)^2+\dots+(x_n-X_m)^2]/n$

Prof. Giovanni Arduini

11

Elementi di statistica II°

Deviazione standard o scarto quadratico medio.

È la radice quadrata della varianza

Si indica con:

- S se riferita ad un campione
- σ se riferita all'intera popolazione

Prof. Giovanni Arduini

Coefficiente di variabilità opera una normalizzazione, dividendo lo scarto tipo della variabile per la sua media.

Prof. Giovanni Arduini